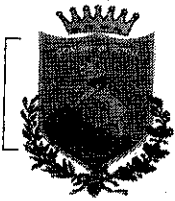


ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE I AFFARI GENERALI
SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 242 DEL 22/12/2020

REGISTRO GENERALE N. 1544 DEL 23-12-2020

OGGETTO: Dipendente (*omissis*) -Sospensione cautelare obbligatoria, ai sensi dell'art. 61 C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21 maggio 2018.-

IL CAPO SETTORE

Premesso che l'Ufficio Procedimenti Disciplinari del Comune ha acquisito dalla Questura di Ragusa con prot. 25/UPD del 27/10/2020, comunicazione che il dipendente Sig. (*omissis*), in ottemperanza ad ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania – Ufficio Esecuzioni Penali, in data 16 ottobre 2020 è stato condotto in carcere per l'espiazione di una pena residua.

Visto l'art. 61 del vigente CCNL Funzioni Locali, ai sensi del quale “ *Il dipendente che sia colpito da misura restrittiva della libertà personale è sospeso d'ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione o, comunque, dello stato restrittivo della libertà*”;

Considerato che a norma dell'art. 61 comma 7 del citato CCNL “*Al dipendente sospeso, ai sensi del presente articolo, sono corrisposti un'indennità pari al 50% dello stipendio, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti*”;

Precisato che, durante il periodo di sospensione, il dipendente non matura la 13A mensilità, considerata la natura assistenziale dell'indennità di cui al sopracitato articolo del vigente CCNL funzioni locali;

Dato atto che il provvedimento della sospensione cautelare dal servizio ha carattere obbligatorio e vincolante, in conseguenza dell'impossibilità da parte dell'Ente di ricevere la prestazione lavorativa, per effetto dell'applicazione, nei confronti del lavoratore, di una misura cautelare restrittiva della libertà personale;

Visto il verbale n. 41 del 16/12/2020 dell'U.P.D. dell'Ente, ove viene demandato al Capo Settore competente l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 61 CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018, nelle more di acquisire copia della sentenza, riservandosi di valutare all'acquisizione della documentazione di rito, ogni eventuale ulteriore provvedimento di natura disciplinare, qualora previsto dalla legislazione/regolamenti vigenti;

Visto il vigente regolamento per i procedimenti disciplinari;

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014;

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza per il triennio 2020 – 2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 20/01/2020;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale,

Vista la determina Sindacale n. 25 del 14/10/2020 di conferimento incarichi ai titolari di P.O. e nomina dei sostituti fino al 31/12/2020;

Visti gli atti d'ufficio,

ms

DETERMINA

1. Per tutto quanto in premessa specificato, che qui si intende integralmente riportato, di applicare, nei confronti del dipendente (*omissis*), la sospensione d'ufficio dal servizio, con privazione della retribuzione sin dalla data del 17/10/2020 e per la durata dello stato di detenzione, o comunque, dello stato restrittivo della libertà;
2. di corrispondere al dipendente sospeso un'indennità pari al 50% della retribuzione base mensile di cui all'art. 61, comma 7, del CCNL 21/05/2018,, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, con esclusione di ogni compenso accessorio comunque denominato.
3. di dare atto che, durante il periodo di sospensione, il dipendente non matura la 13^a mensilità, considerata la natura assistenziale dell'indennità di cui all'art. 61 del vigente CCNL funzioni locali 21 maggio 2018;
4. di riservarsi di valutare, previa acquisizione della documentazione di rito, ogni eventuale ulteriore provvedimento di natura disciplinare, qualora previsto dalla legislazione/regolamenti vigenti;
5. di dare atto altresì dell'assenza di conflitto di interesse anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento da parte della Scrivente e del Responsabile del procedimento di situazioni che possano dare luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente, con l'omissione dei dati sensibili indicati nell'allegato A) che, per la privacy, non verrà pubblicato.
7. di notificare il presente provvedimento al dipendente interessato e trasmetterne copia agli uffici gestione economica e giuridica del personale per i conseguenziali provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Parisi)



IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

